Sabato VI di Pasqua

Dal vangelo secondo Giovanni (16,23b-28)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
**«In verità, in verità io vi dico:
se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà.
Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena».**

COMMENTO *Gesù rivela la chiave di accesso al cuore del Padre: lui stesso, il Figlio unigenito. La nostra preghiera è accolta se preghiamo nel suo nome, se ci rivolgiamo al Padre attraverso Gesù. È per questo che ogni nostra preghiera si conclude sempre con le parole "Per Cristo nostro Signore". Ma non è sufficiente una formuletta per sentirsi ascoltati, perché si prega nel nome di Gesù, se noi siamo diventati "Gesù": se abbiamo i sentimenti di Cristo, il pensiero di Cristo, i gesti di Cristo, l'abbandono fiducioso del Figlio nell'abbraccio del Padre, fino a poter dire con lui: "sia fatta la tua volontà".*

PREGHIERA

Salmo 85(86)

Signore,
tendi l'orecchio, rispondimi,
perché io sono povero e misero.
Custodiscimi perché sono fedele;
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida.
Pietà di me, Signore,
a te grido tutto il giorno.
Rallegra la vita del tuo servo,
perché a te, Signore, rivolgo l'anima mia.
Tu sei buono, Signore, e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera
e sii attento alla voce delle mie suppliche.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu solo sei Dio.
Mostrami, Signore, la tua via,
perché nella tua verità io cammini;
tieni unito il mio cuore,
perché tema il tuo nome.
Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore
e darò gloria al tuo nome per sempre,
perché grande con me è la tua misericordia:
hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi.

Preghiamo.
Signore e creatore del mondo,
Cristo tuo Figlio
ci ha insegnato a chiamarti Padre:
invia su di noi lo Spirito Santo, tuo dono,
perché ogni nostra preghiera sia esaudita.
Per Cristo nostro Signore. Amen.